



Giugno 2019

Obiettivi e parametri del Consiglio federale relativi alla riforma dell'imposta preventiva

Rafforzare la piazza economica

Per evitare l'imposta preventiva, attualmente le imprese svizzere spesso emettono i prestiti all'estero. Neppure le attività di finanziamento interno al gruppo vengono sempre insediate in Svizzera. Tutto ciò indebolisce la piazza economica svizzera e determina una perdita di valore aggiunto, di posti di lavoro e di entrate fiscali. Per far fronte a questa situazione, il Consiglio federale ha fissato il seguente parametro:

1. le persone giuridiche svizzere e gli investitori esteri sono esentati dal pagamento dell'imposta preventiva sugli investimenti fruttiferi di interessi.

In questo modo si consentirà ai gruppi svizzeri di emettere prestiti dalla Svizzera a condizioni quadro competitive.

Estendere la funzione di garanzia

Attualmente i titoli esteri non sono assoggettati all'imposta preventiva. Questa situazione fa venir meno la funzione di garanzia nei confronti delle persone fisiche in Svizzera. Pertanto, il Consiglio federale ha fissato il seguente parametro:

2. per le persone fisiche domiciliate in Svizzera, l'imposta preventiva continuerà ad essere riscossa sugli investimenti fruttiferi di interessi e d'ora in poi sarà prelevata anche sui titoli esteri. I diritti di partecipazione esteri continueranno a non essere assoggettati all'imposta preventiva.

Questo parametro permette di rafforzare notevolmente la funzione di garanzia dell'imposta preventiva in Svizzera e di combattere la sottrazione d'imposta. L'esclusione dall'assoggettamento dei diritti di partecipazione esteri contribuisce a far sì che il nuovo sistema non risulti troppo complesso.

Garantire la certezza del diritto e la stabilità della piazza finanziaria

3. Per gli strumenti TBTF esistenti (CoCos, obbligazioni bail-in e write-off) occorre prevedere una soluzione transitoria;
4. bisogna sancire a livello legislativo l'assoggettamento all'imposta preventiva dei pagamenti compensativi e di quelli sostituiti. Si tratta di pagamenti che indirettamente rappresentano pagamenti di interessi su prestiti, redditi da dividendi e simili o di trasferimenti di tali proventi.

Tenere conto del maggiore onere amministrativo e dei rischi di responsabilità



Con la riforma dell'imposta preventiva le banche in particolare saranno incaricate dell'adempimento di nuovi compiti, che comporteranno un maggiore rischio di responsabilità e soprattutto costi nella fase di implementazione.

5. Per gli agenti pagatori bisogna prevedere un indennizzo adeguato, eventualmente temporaneo;
6. in linea di massima l'imposta preventiva deve essere riscossa regolarmente («giornalmente»);
7. la responsabilità penale deve essere limitata all'intenzionalità.
8. al fine di ridurre l'onere amministrativo, anche in futuro dovrà essere consentita l'esecuzione esterna delle procedure legate all'imposta preventiva. Poiché è già attualmente possibile, ciò non richiede alcun adeguamento legislativo. Non vi è quindi alcun trasferimento di responsabilità.

Bisogna fare in modo di non addossare alle amministrazioni cantonali delle contribuzioni, competenti per il rimborso dell'imposta preventiva, un inutile onere amministrativo.

Prima dell'avvio della procedura di consultazione, il Dipartimento federale delle finanze è stato inoltre incaricato di verificare l'opportunità di un ulteriore rafforzamento del mercato dei capitali attraverso adeguamenti nell'ambito dell'imposta sull'utile (deduzione per partecipazioni). Si dovrà altresì esaminare la possibilità di abolire la tassa di negoziazione sui titoli svizzeri fruttiferi di interessi (minori entrate per 50 mio. fr.).

Sarà necessario prendere in esame anche le modalità per poter garantire la parità di trattamento degli investimenti diretti e indiretti fruttiferi di interessi. In tal modo, si potrebbero eliminare rilevanti svantaggi fiscali per la piazza svizzera dei fondi di investimento.

Al fine di contenere l'onere amministrativo, sia per la riscossione che per il rimborso dell'imposta preventiva occorre sondare la possibilità di prevedere importi minimi.